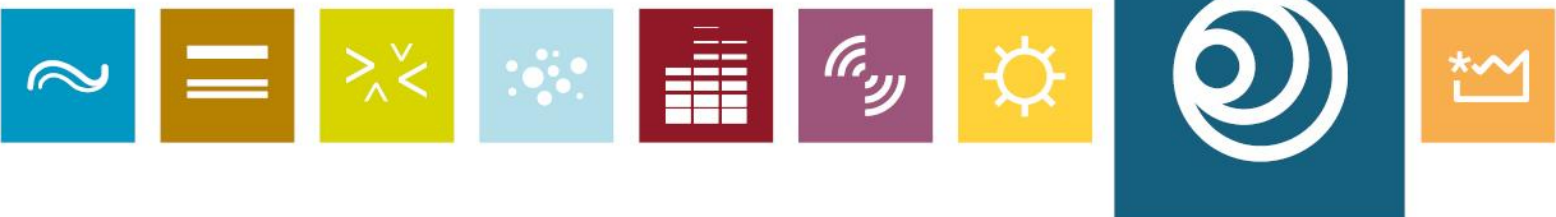


Conferimenti in discarica Anno 2025



SOMMARIO

1. CONFERIMENTI NELLE DISCARICHE UMBRE	1
2. DISCARICA BELLADANZA	5
3. DISCARICA BORGOGIGLIONE	8
6. DISCARICA LE CRETE	10

A cura di Sezione Regionale Catasto Rifiuti:

Alessandra Santucci e Cristina Mazzetti

Servizio Rifiuti e Suolo

Coordinamento Tecnico Scientifico e Progetti – ARPA Umbria

catastorifiuti@arpa.umbria.it

Rev.0

1. CONFERIMENTI NELLE DISCARICHE UMBRE

Con DGR 2/2022 la Regione Umbria ha individuato come strategiche tre discariche, stabilendo una razionale gestione delle loro volumetrie finalizzata ad assicurare nel tempo il fabbisogno di conferimento regionale, con priorità allo smaltimento di rifiuti proveniente dal ciclo dei rifiuti urbani prodotti nella regione:

- Discarica Belladanza, proprietà pubblica, gestione di SOGEPU Spa;
- Discarica Borgogiglione, proprietà pubblica, gestione di TSA – Trasimeno Servizi Ambientali Spa;
- Discarica Le Crete, proprietà e gestione di Società Orvieto Ambiente S.r.l.

Nel 2025 sono state conferite in discarica complessivamente 174.139 tonnellate di rifiuti, con un decremento rispetto all'anno precedente di 51.060 tonnellate. Tutti i rifiuti sono stati conferiti nelle tre discariche individuate come strategiche dalla pianificazione regionale: Belladanza (31%), Borgogiglione (35%) e Le Crete (34%).

I rifiuti che derivano dal ciclo di gestione del RUR costituiscono il 65% dei rifiuti conferiti, un'incidenza superiore a quella del 2024 ma in linea con quella degli anni precedenti: sovvalli della selezione (EER 191212) e sottovaglio biostabilizzato (EER 190503). Tali rifiuti derivano interamente dalla gestione di rifiuti urbani umbri.

Gli scarti del processo di compostaggio della frazione organica della raccolta differenziata costituiscono il 9% dei rifiuti conferiti: scarti derivanti dalle vagliature di raffinazione effettuate durante e a fine processo (EER 190501) e scarti del compostaggio biostabilizzati prima del conferimento in discarica (EER 190503). In base alla provenienza dei rifiuti gestiti nel 2025 dagli impianti conferitori, il 67% di questi scarti è riferibile alla gestione della frazione organica della raccolta differenziata umbra e il 33% alla gestione della frazione organica raccolta in altre regioni, mentre il quantitativo riferibile al trattamento di rifiuti non urbani è non significativo.

L'1% dei rifiuti conferiti è costituito dagli scarti del processo di recupero dei rifiuti organici (EER 191212) effettuato presso l'impianto Splendorini, impianto che non gestisce rifiuti della raccolta differenziata umbra. Il 18% dei rifiuti conferiti è costituito dagli scarti (EER 191212) provenienti da impianti di recupero che gestiscono altri rifiuti della raccolta differenziata (categoria "frazioni secche"): gli scarti di vari impianti che recuperano le principali frazioni secche (carta, plastica, vetro, etc) e che effettuano la selezione dei rifiuti ingombranti e gli scarti della selezione dello spazzamento stradale. Il 60% di questi rifiuti è conferito da impianti di recupero umbri mentre la parte rimanente da impianti di altre regioni che gestiscono anche rifiuti umbri (TECNOSERVIZI, IDEALSERVICE e FITALS in Lazio, CAVALLARI nelle Marche e RUGI in Toscana).

Il quantitativo dei rifiuti appartenenti alla categoria "Altri rifiuti urbani a smaltimento" è stato non significativo ed è costituito da rifiuti cimiteriali (EER 200203 e EER 200399).

I rifiuti della categoria RS, ovvero rifiuti di esclusiva provenienza speciale, costituiscono complessivamente quasi l'8% dei rifiuti conferiti. Sono costituiti da scarti conferiti da vari impianti di trattamento rifiuti (RS – Gestione rifiuti, prevalentemente codici EER 191212 e EER 191204), da rifiuti conferiti da impianti di depurazione delle acque reflue (RS – Gestione acque, prevalentemente EER 190814) e da rifiuti conferiti da aziende del territorio (RS – Aziende, appartenenti a varie Famiglie EER). Per questa categoria è importante l'incidenza dei conferimenti da impianti di altre regioni italiane, cui sono imputabili il 77% dei conferimenti della sottocategoria RS – Gestione rifiuti e il 54% dei conferimenti della sottocategoria RS – Gestione acque.

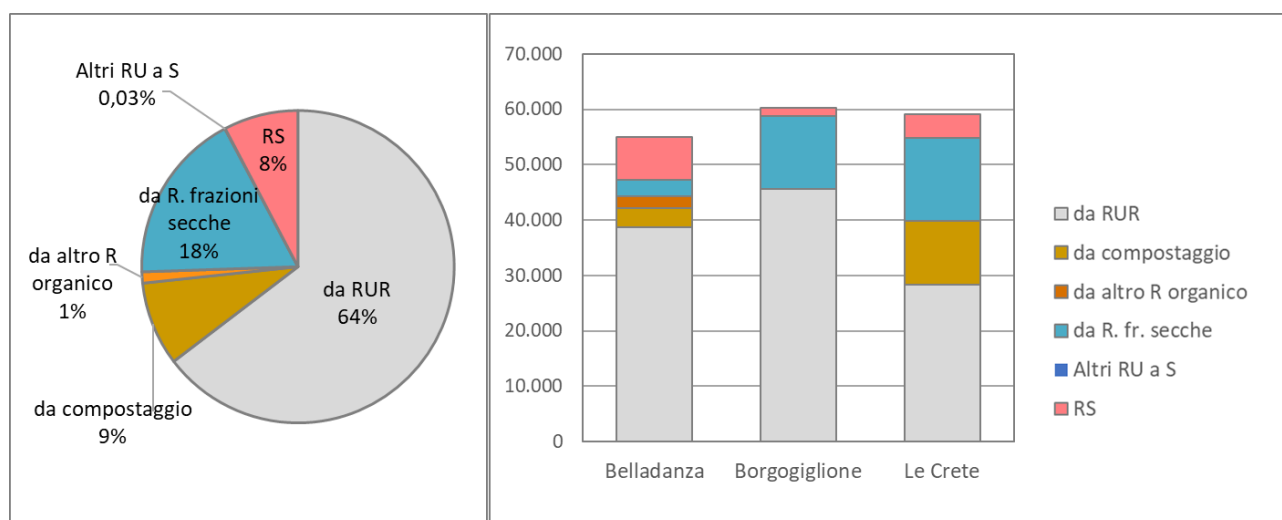


Fig. 1 – Conferimenti in discarica anno 2025

Tab. 1 - Conferimenti in discarica anno 2025: Dati trimestrali

Rifiuto	1 tri (t)	2 tri (t)	3 tri (t)	4 tri (t)	Totale 2025 (t)	% vs Tot conf.
da RUR	27.560	28.972	28.420	27.596	112.549	65%
Sovvallo EER 191212	18.955	19.993	20.181	19.189	78.317	45%
Biostabilizzato EER 190503	8.605	8.980	8.239	8.408	34.232	20%
da compostaggio	3.268	3.490	4.043	4.325	15.126	9%
Scarti di raffinazione EER 190501	2.792	3.253	3.856	4.145	14.046	8%
Scarti di raff. Biostabilizzati EER 190503	476	236	187	180	1.080	1%
da altro R organico EER 191212	515	614	403	490	2.021	1%
Scarti Altro R fr. organica	515	614	403	490	2.021	1%
da R frazioni secche EER 191212	8.763	7.009	7.922	7.252	30.946	18%
Scarti R frazioni secche e selez. ingomb.	8.553	6.827	7.795	7.040	30.215	17%
Scarti R Spazzamento Stradale	210	182	127	212	731	0,4%
Altri RU a S	22	21	15	7	65	0,04%
Rifiuti cimiteriali	22	21	15	7	65	0,04%
RS	5.372	3.295	1.459	3.306	13.432	8%
RS – Gestione acque	106	350	234	254	943	0,5%
Fanghi	106	349	234	254	942	0,5%
Altro	-	0,5	0,5	-	1,0	0,001%
RS – Gestione rifiuti	5.129	2.798	1.043	2.921	11.890	7%
EER 191212	4.509	2.691	974	2.737	10.911	6%
EER 191204	473	65	24	15	577	0,3%
Altri EER	146	42	44	169	402	0,2%
RS - Aziende	138	148	182	132	599	0,3%
Altro	138	148	182	132	599	0,3%
Totale	45.499	43.401	42.262	42.977	174.139	

I dati degli ultimi sette anni (Fig. 2 e Tab.3) mostrano una progressiva diminuzione dei rifiuti complessivamente conferiti nelle discariche umbre fino al 2022 (complessivamente -29,2 mila t), un progressivo incremento nel periodo 4 trimestre 2023 – 4 trimestre 2024, che ha portato all'incremento dei conferimenti di quasi 7 mila tonnellate nel 2023 e di 46,4 mila nel 2024, e un decremento a partire dal 1

trimestre 2025 che ha portato alla riduzione dei conferimenti su base annuale di 51 mila tonnellate rispetto all'anno precedente.

Tab. 2 - Conferimenti periodo 2019-2025

Categoria Rifiuti	2019 (t)	2020 (t)	2021 (t)	2022 (t)	2023 (t)	2024 (t)	2025 (t)
da RUR	119.261	120.825	115.206	109.032	112.546	115.900	112.549
da compostaggio	18.449	19.613	16.631	16.448	15.863	15.422	15.126
da R frazione organica	5.460	3.929	2.745	2.554	2.842	2.807	2.021
da R frazioni secche	45.341	33.966	36.272	30.490	32.317	55.099	30.946
Altri RU a S	10	20	48	52	74	68	65
RS	12.591	13.935	12.829	13.315	15.136	35.902	13.432
Totale conferimenti (t)	201.112	192.289	183.731	171.890	178.778	225.199	174.139

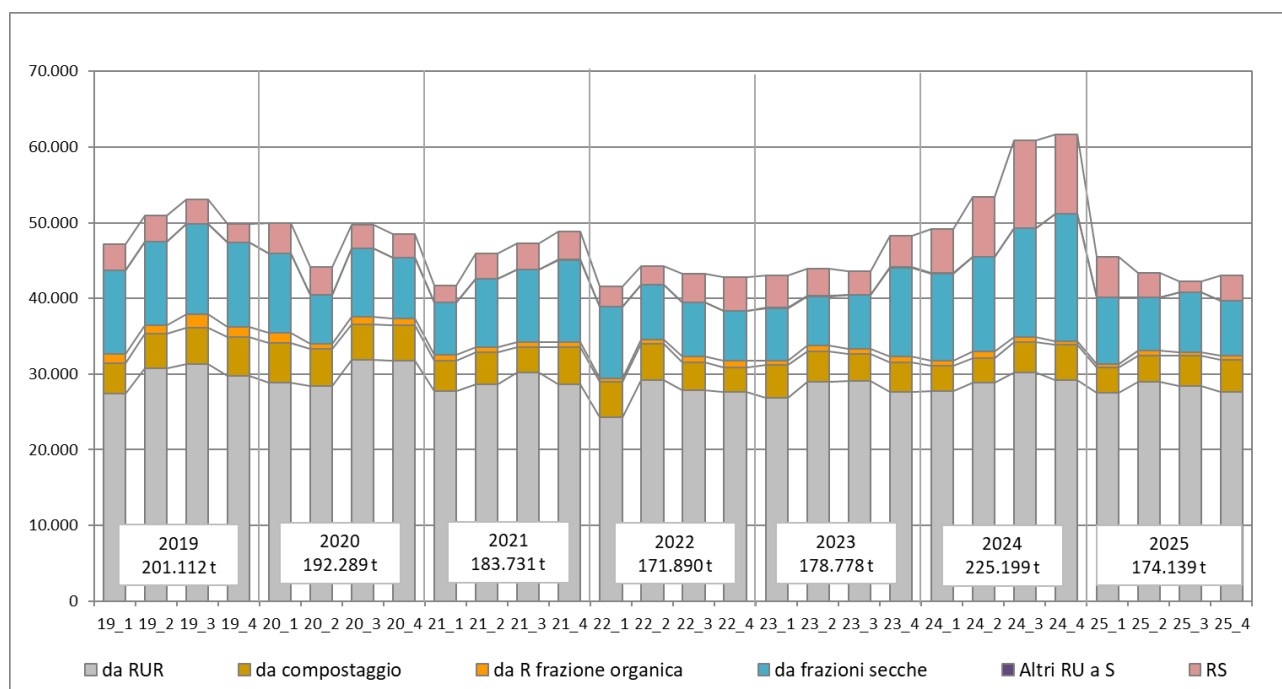


Fig. 2 – Andamento dei conferimenti periodo 2019-2025

L'andamento dei conferimenti dei rifiuti derivanti dal ciclo di gestione del RUR nel periodo considerato è dipendente oltre che dal progressivo decremento del RUR gestito a D9 (circa 147 mila t nel 2019, circa 133 mila t nel 2025) anche dall'entità dei flussi del sottovaglio portato a gestione presso impianti fuori regione, flussi che si sono azzerati nei primi mesi del 2023, e ovviamente dall'andamento della efficienza del processo di selezione presso i vari impianti. L'insieme di questi fattori ha determinato che dopo un biennio di decrementi (quasi -12 mila tonnellate complessive) nel 2023 e 2024 si sono osservati incrementi (complessivamente quasi +7 mila tonnellate) ma nel 2025 un decremento di 3,4 mila tonnellate.

Gli scarti del compostaggio conferiti nelle discariche ombre diminuiscono in modo progressivo a partire dal 2021. A determinare l'andamento concorrono anche il fatto che gli scarti dall'impianto di compostaggio di Foligno sono stati portati in percentuali progressivamente sempre maggiori a gestione fuori regione e che a partire dal secondo semestre 2024 gli impianti di compostaggio Le Crete e GreenAsm non hanno più prodotto scarti primari.

I rifiuti della categoria "frazioni secche" mostrano fino al 3 trimestre 2023 una tendenza alla riduzione, anche se con varie oscillazioni. A partire dal 2 trimestre 2022 si osserva una sensibile riduzione conseguente alla forte riduzione dei conferimenti degli scarti della selezione/cernita degli ingombranti e della selezione delle

RDM solo parzialmente compensati dall’incremento degli scarti degli impianti che effettuano il recupero; la riduzione è fortemente legata alla diminuzione dei conferimenti dal sistema impiantistico di Ponte Rio. I quantitativi si mantengono su valori di 6-7 mila tonnellate a trimestre fino all’ultimo trimestre 2023 quando salgono a quasi 12 mila tonnellate. Nel corso del 2024 i rifiuti della categoria aumentano progressivamente fino al valore di quasi 17 mila tonnellate nel 4 trimestre per tornare nel 2025 su valori in linea con i conferimenti precedenti al 4 trimestre 2023.

Analogo andamento nell’ultimo periodo è mostrato dai rifiuti della categoria RS, dove i rifiuti della sottocategoria “RS – gestione rifiuti”, hanno avuto un trend di forte incremento nel periodo 4 trimestre 2023 4 trimestre 2024 mentre nel 2025 sono fortemente ridotti.

L’analisi di dettaglio ha mostrato che gli incrementi osservati per le due categorie, “da frazioni secche” e “RS”, nel periodo 4 trimestre 2023 - 4 trimestre 2024 erano fortemente legati ai conferimenti degli scarti di impianti di trattamento rifiuti di altre regioni che come visibile in Fig.3 dopo il progressivo incremento nel biennio 2023-2024 sono fortemente diminuiti nell’ultimo anno.

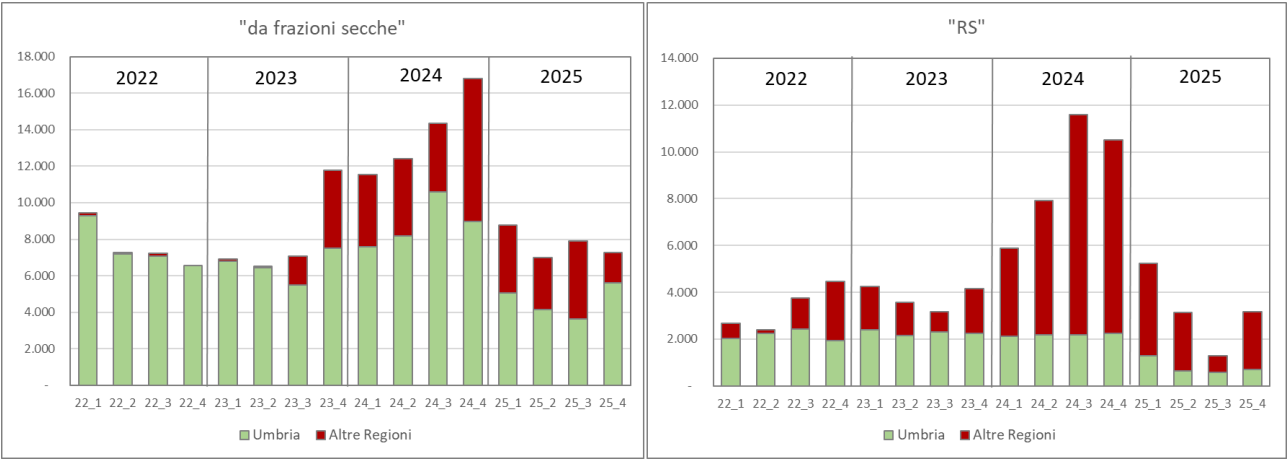


Fig. 3 – Incidenza rifiuti da conferitori di altre Regioni sul totale dei conferimenti per le categorie “da frazioni secche” e “RS”. Periodo 2022-2025

2. DISCARICA BELLADANZA

Nella discarica Belladanza nel 2025 sono state conferite 58.908 tonnellate di rifiuti, quantitativo inferiore rispetto ai conferimenti dell'anno precedente di 41.507 tonnellate. Il gestore dichiara una capacità residua a fine anno di 195.000 m³.

I rifiuti che derivano dal ciclo di gestione del RUR costituiscono il 70% dei rifiuti conferiti: sovvalli (EER 191212) e sottovaglio biostabilizzato (EER 190503) provenienti dal TMB effettuato presso lo stesso sistema impiantistico e presso il sistema impiantistico di Casone. Tali rifiuti derivano interamente dalla gestione di rifiuti urbani umbri.

I rifiuti che derivano dal processo di compostaggio della frazione organica costituiscono il 7% dei rifiuti conferiti: scarti di raffinazione (EER 190501) conferiti dallo stesso sistema impiantistico e dall'impianto di compostaggio Foligno e scarti di raffinazione biostabilizzati (EER 190503) conferiti dallo stesso sistema impiantistico. In base alla provenienza dei rifiuti gestiti nel 2025 dagli impianti conferitori, l'86% di questi scarti è riferibile alla gestione della frazione organica della raccolta differenziata umbra e il 13% alla gestione della frazione organica raccolta in altre regioni, mentre trascurabile (circa 1%) è il quantitativo riferibile al trattamento di rifiuti non urbani.

Il 4% dei conferimenti è costituito dagli scarti (EER 191212) del processo di recupero della frazione organica effettuato presso l'impianto Splendorini, impianto che non gestisce rifiuti organici della raccolta differenziata umbra.

Tab. 3 – Discarica Belladanza - Conferimenti in discarica anno 2025: Dati trimestrali

Rifiuto	1 tri (t)	2 tri (t)	3 tri (t)	4 tri (t)	Totale 2025 (t)	% vs Tot conf.
da RUR	11.363	11.874	10.444	4.954	38.635	70,4%
Sovvallo EER 191212	8.274	8.803	7.449	3.696	28.222	51,4%
Biostabilizzato EER 190503	3.089	3.071	2.995	1.258	10.413	19,0%
da compostaggio	950	1.351	702	590	3.593	6,5%
Scarti di raffinazione EER 190501	474	1.115	515	410	2.513	4,6%
Scarti di raff. Biostabilizzati EER 190503	476	236	187	180	1.080	2,0%
da altro R organico EER 191212	515	614	403	490	2.021	3,7%
Scarti Altro R fr. organica	515	614	403	490	2.021	3,7%
da R frazioni secche EER 191212	1.274	664	583	407	2.927	5,3%
Scarti R frazioni secche e selez. ingomb.	1.274	664	583	407	2.927	5,3%
Altri RU a S	1,5	9,7	-	1,2	12,5	0,02%
Rifiuti cimiteriali	1,5	9,7	-	1,2	12,5	0,02%
RS	2.501	2.333	526	2.359	7.719	14,1%
RS – Gestione rifiuti	2.363	2.186	345	2.227	7.120	13,0%
EER 191212	2.363	2.186	345	2.227	7.120	13,0%
RS - Aziende	138	148	182	132	599	1,1%
Altro	138	148	182	132	599	1,1%
Totale	16.603	16.845	12.659	8.801	54.908	

Il 5% dei rifiuti conferiti è costituito dagli scarti (EER 191212) provenienti da impianti di recupero umbri che trattano anche le principali frazioni secche della raccolta differenziata. Questi scarti sono solo in parte riferibili alla gestione di rifiuti urbani umbri.

I rifiuti della categoria RS, ovvero rifiuti di esclusiva provenienza speciale, costituiscono il 14% dei rifiuti conferiti, e sono quasi interamente costituiti da rifiuti della sottocategoria RS – Gestione rifiuti identificati con EER 191212 e conferiti quasi interamente da impianti di trattamento rifiuti di altre regioni italiane.

Tab. 4 – Discarica Belladanza anno 2025: Dettaglio rifiuti da ciclo gestione Rifiuto Urbano Residuo (RUR).

Rifiuto	1 tri (t)	2 tri (t)	3 tri (t)	4 tri (t)	Totale (t)
Sovvallo EER 191212	8.274	8.803	7.449	3.696	28.222
Selezione Belladanza	7.874	3.815	3.846	3.606	19.141
Selezione Casone	400	4.988	3.603	90	9.080
Biostabilizzato EER 190503	3.089	3.071	2.995	1.258	10.413
Biostabilizzazione Belladanza	3.089	1.535	1.215	1.171	7.010
Biostabilizzazione Casone	-	1.536	1.781	87	3.404
Totale	11.363	11.874	10.444	4.954	38.635

Tab. 5 - Discarica Belladanza anno 2025: Dettaglio rifiuti da ciclo gestione rifiuto organico a compostaggio.

Rifiuto	1 tri (t)	2 tri (t)	3 tri (t)	4 tri (t)	Totale (t)
Scarti di raffinazione EER 191212	474	1.115	515	410	2.513
Compostaggio Belladanza	352	236	515	410	1.513
Compostaggio Foligno	122	879	-	-	1.000
Scarti biostabilizzati EER 190503	476	236	187	180	1.080
Biostabilizzazione Belladanza	476	236	187	180	1.080
Totale	950	1.351	702	590	3.593

L’andamento dei conferimenti negli ultimi 6 anni (Fig. 4) mostra una progressiva riduzione dei conferimenti fino al 2022 quando i valori dei conferimenti erano tra 8 e 10 mila tonnellate a trimestre. Nel 2023 si osserva un incremento legato all’aumento dei rifiuti provenienti dal ciclo di gestione del RUR a causa del conferimento dei rifiuti provenienti dal sistema impiantistico Casone. Nel 2024 aumentano in modo rilevante i conferimenti dei rifiuti delle categorie “frazioni secche” (complessivamente +12.500 t rispetto al 2023) e “RS” (complessivamente +23.311 rispetto al 2023). Nel 2025 diminuiscono molto i rifiuti di queste due macrocategorie e anche, progressivamente i rifiuti provenienti dal ciclo di gestione del RUR per riduzione dei conferimenti da Casone che nel secondo semestre conferisce gran parte dei rifiuti prodotti nella discarica Le Crete.

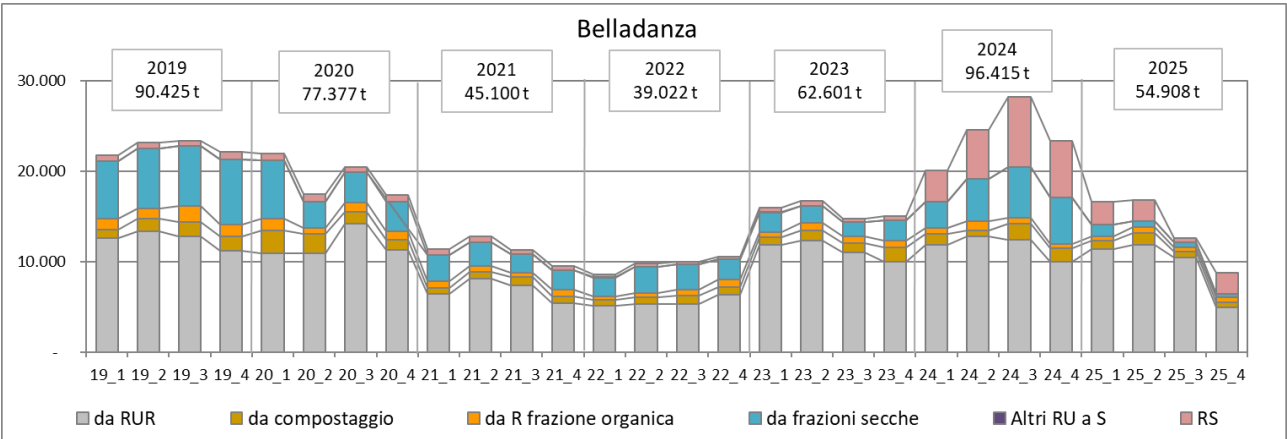


Fig. 4 – Discarica di Belladanza: Andamento dei conferimenti periodo 2019-2025

L’andamento dei conferimenti di rifiuti della categoria “RS” è fortemente legato ai conferimenti degli scarti di impianti di trattamento rifiuti di altre regioni, non presenti fino al 2023, molto elevati nel 2024 e significativamente più ridotti nel 2025.

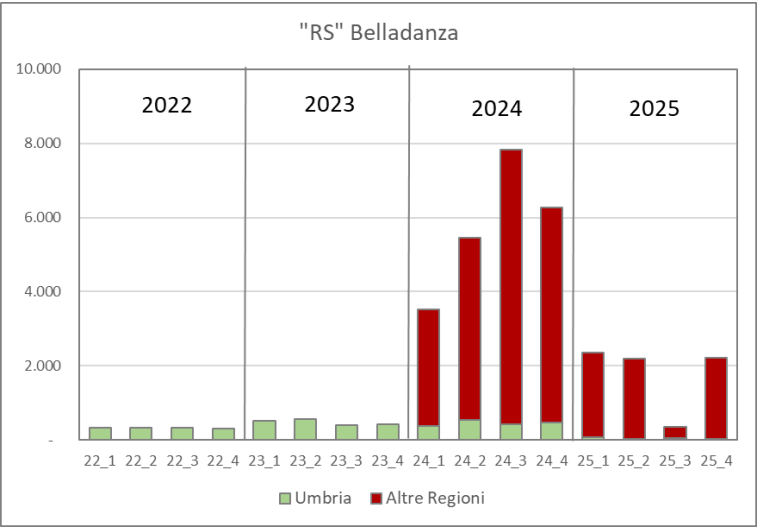


Fig. 5 - Incidenza rifiuti da conferitori di altre Regioni sul totale dei conferimenti per la categoria “RS”. Periodo 2022-2025

3. DISCARICA BORGOGIGLIONE

Nella discarica Borgogigione nel 2025 sono state conferite 60.167 tonnellate di rifiuti, quantitativo superiore rispetto ai conferimenti dell'anno precedente di circa 1.743 tonnellate. Il gestore dichiara una capacità residua a fine anno di 540.535 m³.

I rifiuti che derivano dal ciclo di gestione del RUR costituiscono il 76% dei rifiuti conferiti: sovvalli (EER 191212) provenienti dall'impianto di selezione dell'indifferenziato di Ponte Rio e sottovaglio biostabilizzato (EER 190503) conferito dall'impianto di biostabilizzazione Pietramelina. Tali rifiuti derivano interamente dalla gestione di rifiuti urbani umbri.

Il 22% dei rifiuti conferiti è costituito dagli scarti (EER 191212) provenienti da impianti che gestiscono le principali frazioni secche e i rifiuti ingombranti. Meno del 30% di questi rifiuti sono stati conferiti da impianti umbri (quasi interamente BIONDI RECUPERI ECOLOGIA e EURORECUPERI) e la parte rimanente da alcuni impianti di altre regioni che gestiscono anche rifiuti della raccolta differenziata umbra (FITALS e TECNOSERVIZI in Lazio e RUGI in Toscana). Questi scarti sono solo in parte riferibili alla gestione di rifiuti urbani umbri.

I rifiuti della categoria RS, ovvero rifiuti di esclusiva provenienza speciale, costituiscono poco più del 2% dei rifiuti conferiti, e sono interamente costituiti da rifiuti della sottocategoria RS – Gestione rifiuti identificati con EER 191212 e conferiti nei primi mesi dell'anno da un impianto di trattamento rifiuti della provincia di Prato (ECOAMBIENTE ECOGREEN).

Tab. 6 – Discarica Borgogigione - Conferimenti in discarica anno 2025: Dati trimestrali

Rifiuto	1 tri (t)	2 tri (t)	3 tri (t)	4 tri (t)	Totale 2025 (t)	% vs Tot conf.
da RUR	11.752	11.902	10.728	11.240	45.622	75,8%
Sovvallo EER 191212	7.733	8.046	7.652	7.252	30.682	51,0%
Biostabilizzato EER 190503	4.019	3.856	3.076	3.988	14.939	24,8%
da R frazioni secche EER 191212	3.789	2.926	3.953	2.438	13.106	21,8%
Scarti R frazioni secche e selez. ingomb.	3.789	2.926	3.953	2.438	13.106	21,8%
RS	1.410	29	-	-	1.439	2,4%
RS – Gestione rifiuti	1.410	29	-	-	1.439	2,4%
EER 191212	1.410	29	-	-	1.439	2,4%
Totale	16.951	14.857	14.681	13.679	60.167	100,0%

Tab. 7 - Discarica Borgogigione anno 2025: Dettaglio rifiuti da ciclo gestione Rifiuto Urbano Residuo (RUR).

Rifiuto	1 tri (t)	2 tri (t)	3 tri (t)	4 tri (t)	Totale (t)
Sovvallo EER 191212	7.733	8.046	7.652	7.252	30.682
Selezione Ponte Rio*	7.733	8.046	7.652	7.252	30.682
Biostabilizzato EER 190503	4.019	3.856	3.076	3.988	14.939
Biostabilizzazione Pietramelina*	4.019	3.856	3.076	3.988	14.939
Totale	11.752	11.902	10.728	11.240	45.622

*Le differenze tra i quantitativi conferiti dalla selezione di Ponte Rio e dalla biostabilizzazione di Pietramelina e i quantitativi in ingresso alla discarica sono dovuti alla registrazione dei carichi conferiti a fine mese/anno.

I conferimenti nella discarica Borgogigione, sono ricominciati dal primo trimestre 2019 dopo un periodo di sospensione, dapprima con conferimenti provenienti esclusivamente dal sistema impiantistico di Ponte Rio e poi progressivamente con conferimenti degli scarti prodotti presso altre UL. I rifiuti da ciclo di gestione del RUR mostrano una tendenza all'incremento a partire dalla fine del 2020. A determinare l'incremento

concorrono i conferimenti di parte dei sovvalli del TMB di Casone, in particolare nel biennio 2021-2022, e il progressivo incremento dal 2° trimestre 2022 dei quantitativi di sottovaglio biostabilizzato di Pietramelina, conseguenza del progressivo incremento dei quantitativi di sottovaglio gestiti dall'impianto. Nel 1° semestre 2024 i conferimenti sono molto contenuti (nel periodo il sito è stato oggetto di lavori di ampliamento) e quasi esclusivamente costituiti dai sovvalli della selezione di Ponte Rio e dal biostabilizzato di Pietramelina. Nel secondo semestre 2024 sono superiori per aumento dei quantitativi dei rifiuti da ciclo di gestione del RUR (conseguenza della modifica dei flussi a seguito del fermo delle linee D9 e D8 di Casone per revamping del sistema impiantistico) e per il conferimento di significativi quantitativi delle categorie "frazioni secche" e "RS". Nel 2025 tornano a diminuire i rifiuti da ciclo di gestione del RUR e dal secondo trimestre si azzerano i rifiuti della categoria "RS".

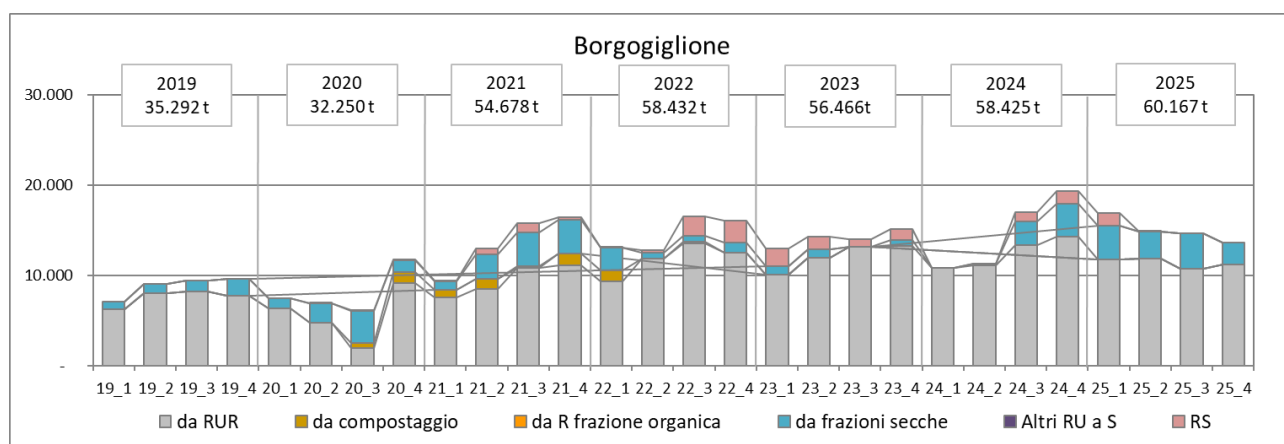


Fig. 6 – Discarica Borgogiglione: Andamento dei conferimenti periodo 2019-2025

A partire dal 4° trimestre 2024 la parte principale dei rifiuti della categoria "frazioni secche" è dovuta al conferimento di scarti di impianti di recupero di altre regioni che gestiscono anche i rifiuti ingombranti della raccolta differenziata umbra (FITALS e TECNOSERVIZI in Lazio e RUGI in Toscana).

I rifiuti della categoria "RS" dalla fine 2022 sono costituiti quasi esclusivamente dagli scarti di un impianto di gestione rifiuti extraregionale (ECOAMBIENTE ECOGREEN) tali scarti vengono conferiti nella discarica fino al mese di aprile 2025.

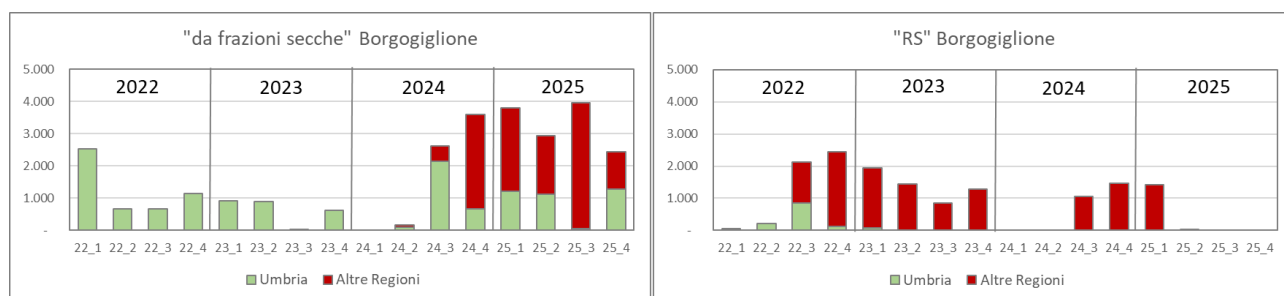


Fig. 7 – Incidenza rifiuti da conferitori di altre Regioni sul totale dei conferimenti per le categorie "da frazioni secche" e "RS". Periodo 2022-2025

4. DISCARICA LE CRETE

Nel 2025 nella discarica Le Crete sono state conferite 59.064 tonnellate di rifiuti, 11.296 tonnellate in meno rispetto al 2024. Il gestore dichiara una capacità residua a fine anno di 206.905 m³.

I rifiuti che derivano dal ciclo di gestione del RUR costituiscono il 48% dei rifiuti conferiti: sovvalli (EER 191212) e sottovaglio biostabilizzato (EER 190503) provenienti dal TMB effettuato presso lo stesso sistema impiantistico, sovvalli della selezione (EER 191212) provenienti dalla selezione di Maratta e nel secondo semestre anche sovvalli (EER 191212) e sottovaglio biostabilizzato (EER 190503) provenienti dal TMB di Casone. Tali rifiuti derivano interamente dalla gestione di rifiuti urbani umbri.

I rifiuti che derivano dal processo di compostaggio della frazione organica sono il 20% dei rifiuti conferiti e sono costituiti dagli scarti di raffinazione (EER 190501) conferiti dall'impianto di compostaggio dello stesso sistema impiantistico, dal compostaggio GreenAsm e dal compostaggio Foligno. In base alla provenienza dei rifiuti gestiti nel 2025 dagli impianti conferitori, il 63% di questi scarti è riferibile alla gestione della frazione organica della raccolta differenziata umbra e il 37% alla gestione della frazione organica raccolta in altre regioni.

Tab. 8 – Discarica Le Crete: Conferimenti in discarica anno 2025: Dati trimestrali

Rifiuto	1 tri (t)	2 tri (t)	3 tri (t)	4 tri (t)	Totale 2025 (t)	% vs Tot conf.
da RUR	4.445	5.197	7.248	11.402	28.292	47,9%
Sovvallo EER 191212	2.948	3.144	5.080	8.241	19.413	32,9%
Biostabilizzato EER 190503	1.497	2.053	2.168	3.161	8.879	15,0%
da compostaggio	2.318	2.139	3.341	3.735	11.533	19,5%
Scarti di raffinazione EER 190501	2.318	2.139	3.341	3.735	11.533	19,5%
da R frazioni secche EER 191212	3.700	3.420	3.386	4.407	14.913	25,2%
Scarti R frazioni secche e selez. ingomb.	3.490	3.238	3.259	4.195	14.182	24,0%
Scarti R Spazzamento Stradale	210	182	127	212	731	1,2%
Altri RU a S	20	11	15	6	53	0,1%
Rifiuti cimiteriali	20	11	15	6	53	0,1%
RS	1.462	932	932	947	4.274	7,2%
RS – Gestione acque	106	350	234	254	943	1,6%
Fanghi	106	349	234	254	942	1,6%
Altro	-	0,5	0,5	-	1,0	<0,01%
RS – Gestione rifiuti	1.356	583	698	694	3.330	5,6%
EER 191212	737	476	630	510	2.352	4,0%
EER 191204	473	65	24	15	577	1,0%
Altri EER	146	42	44	169	402	0,7%
RS - Aziende	-	0,1	-	-	0,1	<0,01%
Altro	-	0,1	-	-	0,1	<0,01%
Totale	11.945	11.698	14.923	20.498	59.064	

Il 25% dei rifiuti conferiti è costituito dagli scarti (EER 191212) provenienti da impianti che gestiscono altri rifiuti della raccolta differenziata: gli scarti di impianti che gestiscono le principali frazioni secche e rifiuti ingombranti conferiti sia da vari impianti umbri (prevalentemente dai due impianti della FERROCART) sia da alcuni impianti di altre regioni che gestiscono anche rifiuti della raccolta differenziata umbra (TECNOSERVIZI e IDEALSERVICE in Lazio e CAVALLARI nelle Marche), e gli scarti della selezione dello spazzamento stradale

effettuata presso l'impianto RMT di Terni. Questi scarti sono solo in parte riferibili alla gestione di rifiuti urbani umbri.

I rifiuti della categoria RS, ovvero rifiuti di esclusiva provenienza speciale, costituiscono complessivamente il 7% dei rifiuti conferiti. Sono costituiti prevalentemente da rifiuti della sottocategoria RS – Gestione rifiuti (scarti del trattamento rifiuti identificati con EER 191212, 191204, 190305, 190203), conferiti da vari impianti di trattamento rifiuti sia umbri sia di altre regioni, e in misura minore da rifiuti della sottocategoria RS – Gestione acque costituiti quasi interamente da fanghi identificati con EER 190814 e conferiti da impianti di depurazione.

Tab. 9 - Discarica Le Crete anno 2025: Dettaglio rifiuti da ciclo gestione Rifiuto Urbano Residuo (RUR).

Rifiuto	1 tri (t)	2 tri (t)	3 tri (t)	4 tri (t)	Totale (t)
Sovvallo EER 191212	2.948	3.144	5.080	8.241	19.413
Selezione Le Crete	794	831	858	824	3.307
Selezione Maratta	2.154	2.313	2.254	2.328	9.049
Selezione Casone	-	-	1.968	5.089	7.056
Biostabilizzato EER 190503	1.497	2.053	2.168	3.161	8.879
Biostabilizzazione Le Crete	1.497	2.053	1.457	1.344	6.351
Biostabilizzazione Casone	-	-	711	1.817	2.528
Totale	4.445	5.197	7.248	11.402	28.292

Tab. 10 - Discarica Le Crete anno 2025: Dettaglio rifiuti da ciclo gestione rifiuto organico a compostaggio.

Rifiuto	1 tri (t)	2 tri (t)	3 tri (t)	4 tri (t)	Totale (t)
Scarti di raffinazione EER 190501	2.318	2.139	3.341	3.735	11.533
Compostaggio GreenAsm	1.006	624	674	1.003	3.306
Compostaggio Le Crete	1.312	1.217	1.770	1.816	6.116
Compostaggio Foligno	-	298	897	916	2.111
Totale	2.318	2.139	3.341	3.735	11.533

L'andamento dei conferimenti trimestrali negli ultimi anni (Fig. 8) mostra un progressivo incremento dei conferimenti fino a fine 2021, una progressiva riduzione dal secondo semestre 2022 fino a metà 2023 e un successivo incremento fino a fine 2024. Nel 2025 i conferimenti sono relativamente ridotti nel primo semestre ma tornano ad aumentare nella seconda parte dell'anno.

Il confronto per categoria di rifiuti mostra come nel periodo 2019 - 1 semestre 2023 e nel 2025 l'andamento sia essenzialmente pilotato dai flussi dei rifiuti derivanti dal ciclo di gestione del RUR. Nel 2021 e 2022 la discarica ha ricevuto importanti quantitativi di rifiuti dalla selezione di Casone ma nel 2023 tale flusso è cessato. Questo, unitamente ad una flessione dei quantitativi rifiuti prodotti dalla selezione Le Crete, ha determinato che nel biennio 2023-2024 i conferimenti dei rifiuti di questa categoria siano stati inferiori a 5 mila tonnellate a trimestre. Nel 2025 si osserva un progressivo nuovo incremento ancora una volta dovuto ai conferimenti dal TMB di Casone.

L'incremento osservato nel periodo terzo trimestre 2023 – 4 trimestre 2024 è invece dovuto all'incremento dei rifiuti della categoria "da frazioni secche". A determinare l'incremento sono gli scarti conferiti da impianti di altre regioni (Fig.9). Anche per questa discarica si tratta di impianti che gestiscono anche rifiuti della raccolta differenziata umbra quali ingombranti e raccolte multimateriali (IDEALSERVICE e TECNOSERVIZI in Lazio e CAVALLARI nelle Marche).

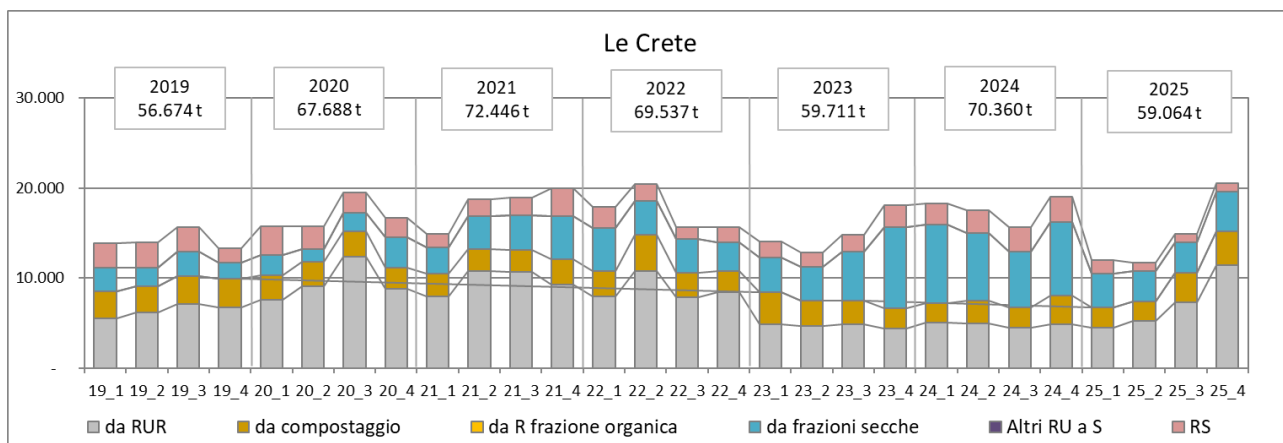


Fig. 8 - Discarica Le Crete: Andamento dei conferimenti periodo 2019-2025

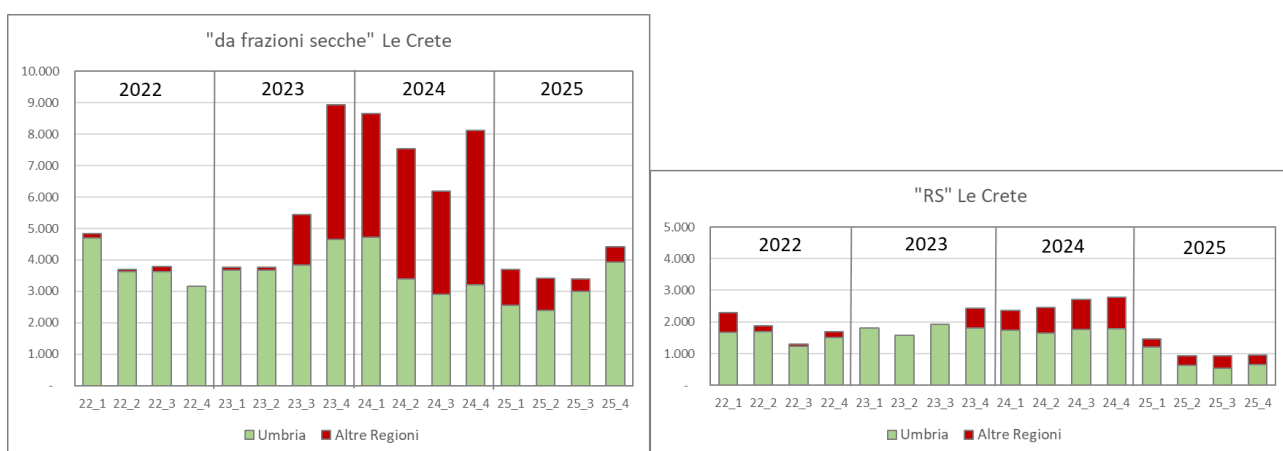


Fig. 9 – Incidenza rifiuti da conferitori di altre Regioni sul totale dei conferimenti per le categorie “da frazioni secche” e “RS”. Periodo 2022-2025

